

L'ascesa di Confcooperative: più soci, lavoro e fatturato

Un anno di cooperazione tra sviluppo e prospettive di una realtà che chiede più spazio. Sono alcuni dei motivi al centro dell'assemblea annuale di Confcooperative Umbria. «Bisogna continuare a lavorare per lo sviluppo cooperativo - ha detto il vice presidente nazionale, Carlo Mitra - reiventando il ruolo della cooperazione in un'economia che è totalmente cambiata. Possiamo fare di più, ma serve anche un contesto amico». Un bilancio degli ultimi 12 mesi è stato fatto dal presidente regionale, Andrea

Fora che ha parlato di «trend soddisfacente». Sono cresciuti gli associati (+8% su n totale di 220), il fatturato aggregato (1.302 milioni, +19% rispetto al 2004) e gli occupati (+15% rispetto al 2004, con 4.000 lavoratori e 40.000 soci). All'assemblea ha partecipato l'assessore regionale Giovannetti che ha annunciato, per marzo, la conferenza regionale della cooperazione. Lorenzo Mariani ed Enrico Raggi sono stati nominati direttore e segretario generale.